Messaggero Scacchi

Lunedì 26 marzo 2012

Anno 13 – Numero 13

INDICE

- 1 EUROPEO: CARUANA INSEGUE LA VETTA A MEZZO PUNTO DOPO 6 TURNI
- 4 ADDIO AL RUSSO YURI RAZUVAEV, EX ALLENATORE DELLA NAZIONALE ITALIANA
- 5 EL HOUARIA (TUNISIA): VINCE IL SERBO MILADINOVIC, BRUNO OTTIMO TERZO
- 5 CIS A1: GENOVA, MONTEBELLUNA, MODENA E NAPOLI PROMESSE ALLA SERIE MASTER
- 5 DALLAS (USA): BUONA PROVA DI ROBSON NELLA SFIDA CONTRO L'UNIVERSITÀ

EUROPEO: CARUANA INSEGUE LA VETTA A MEZZO PUNTO DOPO 6 TURNI

Fabiano Caruana (nella foto contro Radulski al 4º turno) insegue la vetta a mezza lunghezza di distanza, ancora imbattuto. Dopo 6 degli 11 turni in programma, al campionato europeo individuale di Plovdiv (Bulgaria) Fab Fab si trova nel gruppone a 4,5 insieme, fra gli altri, ad altri sette giocatori del club dei 2700: l'armeno Sergei Movsesian, il francese Etienne Bacrot, i russi Dmitry Jakovenko, Alexander Riazantsev e Vladimir Malakhov, l'israeliano Emil Sutovsky e il georgiano Baadur Jobava. Dieci giocatori si trovano invece al comando con 5 punti: il tedesco Arkadij Naiditsch, unico over 2700, i francesi Laurent Fressinet e Maxime Vachier-Lagrave, gli ucraini Yuriy Kuzubov e Anton

Korobov, l'inglese Gawain Jones, i Ernesto Inarkiev, Denis Khismatullin e Maxim Matlakov e il Sergei Azarov. giochi, insomma, sono ancora più che mai aperti per decretare i 23 qualificati alla prossima Coppa del mondo: un numero che appare in piuttosto esiguo, realtà che fra considerato partecipanti, dei quali 98 con rating pari o superiore a 2600, ci sono 45 dei primi 100 al mondo, fra i quali 15 appartenenti al club dei 2700. Caruana, numero uno di tabellone, dovrebbe comunque



avere la qualificazione alla Coppa in tasca in considerazione del suo elevato Elo, ma l'interesse del numero uno azzurro all'europeo risiede soprattutto nella possibilità di guadagnare altri punti che lo avvicinino sempre più alla top 5: nel live rating, ad oggi, si trova a quota 2777, 6 in più dello statunitense Hikaru Nakamura, settimo, e 7 in meno dell'azerbaigiano Teimour Radjabov, quinto.

Fra i big di Plovdiv, però, non c'è solo Caruana, ma due dei maggiori favoriti della vigilia insieme all'azzurrino, ovvero l'azerbaigiano Shakhriyar Mamedyarov e l'olandese Anish Giri, stanno decisamente deludendo le aspettative, a riprova di quanto possa essere duro un torneo open come il campionato europeo anche per dei superGM: entrambi si trovano a metà classifica con 3 punti.

Quanto agli azzurri, oltre a Fab Fab ce ne sono altri sette, tutti titolati: il GM bergamasco Sabino Brunello si trova nel gruppo a 4, il GM trevigiano Michele Godena a 3,5, il MI trevigiano Daniyyl Dvirnyy e il MI bergamasco Alessio Valsecchi sono a quota 3, il MI cremonese Andrea Stella a 2,5, il MI pesarese Axel Rombaldono e il MF pisano Marco Codenotti a 2. Molti i risultati di prestigio ottenuti dagli italiani: Godena ha pattato con Mamedyarov, Dvirnyy ha sconfitto il russo Ponkratov (Elo 2607), Rombaldoni ha pareggiato con lo spagnolo Vallejo e l'ucraino Efimenko (entrambi vicinissimi ai 2700), Stella ha

diviso la posta con il bulgaro Kiril Georgiev e il sopra citato Azarov, Valsecchi con la bulgara ed ex campionessa del mondo Antoaneta Stefanova, Codenotti con il polacco Bartlomiej Macieja. Questi gli abbinamenti degli azzurri per il settimo turno, in programma domani: Kobalia-Caruana, Brunello-Volokitin, Aleksandrov-Godena, Ruck-Valsecchi, Dvirnyy-Videnova, T. Antal-Stella, Rombaldoni-Pop e Berman-Codenotti.

Sito ufficiale: http://www.eicc2012.eu

Classifica dopo il turno 6: 1°-10° Naiditsch, Fressinet, Kuzubov, Jones, Inarkiev, Khismatullin, Vachier-Lagrave, Matlakov, Korobov, Azarov 5; 11°-34° Movsesian, Melkumyan, Bacrot, Caruana, Lenic, Jakovenko, Andreikin, Sutovsky, Riazantsev, Cheparinov, Malakhov, Timofeev, Kobalia, Vallejo Pons, Bologan, Jobava, Pantsulaia, Kulaots, Ragger, Akopian, Fridman, Ivanisevic, Istratescu, Stocek 4,5; ecc.

Siciliana B47

Dvirnyyl (2507) - Ponkratov (2607)

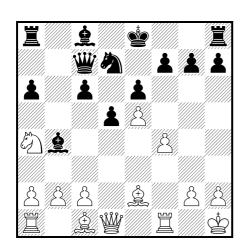
1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Dc7 13...Da7?! 5.Cc3 e6 6.Ae2 Cf6 7.0-0 a6 8.Rh1 Ab4 Impedendo Ae3, ma solo a brevissimo 9.Cxc6 bxc6 10.f4 d6

Molto più comune 10...d5. 10...Axc3 13...0-0. 11.bxc3 Cxe4 12.Dd4 Cf6 13.Aa3, invece, 14.Tf3! Ae7 15.cxd5 cxd5 16.Ae3 Dc7?! sembra buona solo per il Bianco.

D'accordo, il Cavallo bianco è stato di fare una mossa utile con un guadagno indotto a galoppare al margine Ovest di tempo. scacchiera, ma impiegato due mosse consecutive per Il Nero ha perso troppi tempi ed è in effettuare una spinta Ovviamente 11...Cxe4 non era possibile domina. a causa di 12.Dd4.

12.e5 Cd7

il Nero gioca 10...d5 e infatti, giusta evitando la ripetizione. e' normalmente, a questo punto la mossa sempre meno chiaro cosa possa fare il spetta a lui.



termine. Appare più sensata l'immediata

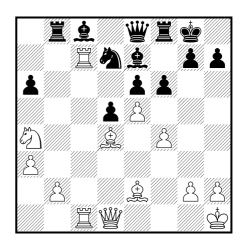
Un'altra lieve imprecisione. 16...Db8, avrebbe evitato di consentire al Bianco

il Nero ha 17.Tc1 Dd8 18.Ad4 0-0 19.Tfc3

naturale. tremendo ritardo di sviluppo: il Bianco

19...Tb8 20.Aa7 Ta8 21.Ad4 Tb8 22.a3 Dopo avere guadagnato un po' di tempo Questa posizione viene raggiunta quando sull'orologio Dvirnyy gioca la mossa Nero per cavarsi d'impiccio, sempre che esista un modo.

22...De8 23.Tc7 f6



In precedenza si era vista solamente 13.Ae3 (Drei-Sale, Nova Gorica 1997); 24.Ah5!? la mossa del testo è ugualmente buona e 24.Af3 punta a minare il solido centro del avrebbero chiuso i conti in maniera Nero.

24.Aa7 oppure Ta8 altrettanto rapida.

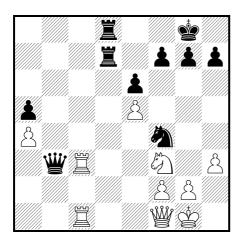
24...Dd8

cambiato le carte in tavola.

25.Ag4 f5 26.Af3 Te8

la minaccia Dc6 e il Nero perde forte GM. materiale.

Kabanov (2502) - Caruana (2767)



Il pedone a4 sembra intoccabile in virtù di Tc4, ma al Bianco è sfuggito un semplice espediente tattico...

31...Dxa4! 32.Tc4 Db3 33.Txf4 Td1

27.Aa7 (1-0)

24...g6 25.Ag4 f5 26.Af3 non avrebbe A 27...Tb7 o 27...Tb5 segue 28.Txc8, mentre in caso di 27...Ta8 vince immediatamente 28.Axd5. Una vittoria Oppure 26...Rh8 27.Aa7 Ta8 28.Dc2 con limpida e netta per Dvirnyy contro un

34.Txd1 Txd1 35.Ce1 Db1

Ecco il punto! Ora il Nero ricattura il pezzo con gli interessi, dato che proteggere il Cavallo con 36.Te4 non è possibile.

36.Da6 Txe1+ 37.Rh2 h5

Scongiurando il matto sull'ottava traversa e inducendo l'avversario in errore.

38.Dxa5??

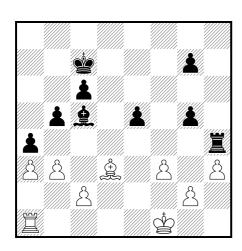
L'unica speranza del Bianco era entrare in finale con un pedone in meno giocando 38.Da8+ Rh7 39.g3 (proteggendo la casa h1 con la Da8) 39...Txe5 40.Txf7 Tf5 41.Txf5 Dxf5: dopo 42.Rg1 Db1+ 43.Rg2 Db5 l'unico ad avere chance di vittoria è il Nero, ma la partita non è sicuramente finita.

38...Th1+ 39.Rg3 Dg6+ 40.Rh4 Dxg2 Ora il matto è imparabile.

41.Dd8+ Rh7 (0-1)

Kabanova abbandona: dopo 42.Dd3+ f5! 43.exf6+ Rh6 il Re bianco non avrebbe avuto scampo.

Godena (2508) - Mamedyarov (2752)



L'unico motivo per cui Mamedyarov non si sia ancora rassegnato alla patta sembra risiedere nella speranza di riuscire a indurre il Bianco a giocare passivamente. Ciò, in realtà,

difficilmente basterebbe comunque al Nero per potere mirare alla vittoria, Godena chiuderà presto ma ogni discorso.

36.Ae4 Ad4 37.c3!

37.Ta2 sarebbe stata sufficiente a equilibrare il gioco, mentre 37.Tcl avrebbe solo complicato le cose per via di 37...b4! Michele sceglie il modo migliore per spegnere ogni velleità del suo quotatissimo avversario.

37...Ab6

Dopo 37...Axc3 38.Tc1 Ab2 39.Txc6+ Rd7 40.Tb6 axb3 41.Tb7+ Re6 42.Txb5 Axa3 43.Txb3 Ac5 il finale sarebbe stato comunque pari, ma rischiare è inutile e Mamedyarov finalmente si rassegna.

38.b4 Th8 39.Re2 Td8 40.Td1

40.Tcl seguita da c4 avrebbe consentito al Bianco di mettere perfino difficoltà il suo avversario, Michele preferisce tagliare la testa al toro e dividere la posta in palio senza patemi.

40...Txd1 (0,5-0,5)

ADDIO AL RUSSO YURI RAZUVAEV, EX ALLENATORE DELLA NAZIONALE ITALIANA

Se n'è andato un pezzo di storia degli scacchi, anche italiani. Dopo una lunga malattia, che lo aveva colpito quattro anni fa, è venuto a mancare il 21 marzo, all'età di 66 anni, il GM russo Yuri Razuvaev (nella foto all'open di Reykjavik nel 1990), giocatore di spicco negli anni Ottanta e poi, soprattutto, noto allenatore, che ha contribuito a far crescere gli scacchi anche nella nostra penisola. Per molto tempo, a partire dagli anni Novanta, Razuvaev è stato infatti coach della nazionale azzurra e ha formato le nuove leve italiche, tenendo numerosi stage.

Storico di professione e giornalista di scacchi per diletto, Razuvaev era nato il 10 ottobre 1945 e aveva conquistato il titolo MI nel 1973 e quello GM tre anni più tardi. In qualità di giocatore, le sue vittorie di maggior rilievo sono



state quelle nei tornei Dubna 1978, Polanica-Zdrój 1979, Londra 1983, Dortmund 1987, Jūrmala Pula Protvino 1988, Reykjavik 1990, Leningrado 1992, Tiraspol 1994, Reggio Emilia 1996 Sebastiano 1996. Nel sostituì Tigran Petrosian tra le fila dell'Urss nell'allora tradizionale sfida fra l'Unione Sovietica e il Resto del mondo: Razuvaev riuscì imporre а quattro patte al tedesco Robert Hubner, all'epoca molto quotato di lui.

Non è comunque come giocatore che il GM russo aveva ottenuto la sua meritata fama: già nel 1977 gli era stato conferito l'importante titolo di allenatore Onorario di Russia e, nel 2005, aveva ottenuto quello di Fide Senior Trainer. Sotto la sua guida la squadra dell'Urss

vinse la medaglia d'oro ai campionati europei del 1977 e del 1980 e alle Olimpiadi del 1980; nel 1992 Razuvaev portò inoltre la Russia alla vittoria delle Olimpiadi di Manila, grazie anche alla coraggiosa decisione di inserire in squadra Kramnik (all'epoca sedicenne e non ancora GM).

Dopo aver lavorato a lungo con Anatoly Karpov e la Scuola di Botvinnik, Razuvaev

aveva condotto Alexandra Kosteniuk alla conquista del titolo mondiale femminile nel 2008 ed Evgeny Tomashevsky al successo nell'europeo l'anno successivo; prima che le sue condizioni di salute glielo impedissero aveva affiancato inoltre gli allenatori di Fabiano Caruana, per il quale già nel 2009 aveva profetizzato un futuro radioso, in un articolo pubblicato prima in Russia e poi anche in Torre & Cavallo (luglio 2009).

2000 il GM russo fondò la Trainers' Commission della FIDE, di cui rimase direttore al 2009, contribuendo alla crescita professionale della categoria; come autore la sua opera su Akiba Rubinstein (pubblicata in Italia da Prisma nel 1995) è considerata una pietra miliare della letteratura scacchistica. Razuvaev ha scritto inoltre molti articoli per riviste e il libro "Transposition into the Endgame".

MESSAGGERO SCACCHI SETTIMANALE WEB

Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messaggerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2011
Messaggerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

EL HOUARIA (TUNISIA): VINCE IL SERBO MILADINOVIC, BRUNO OTTIMO TERZO

Ottima prova del MI maceratese Fabio Bruno nella prima edizione dell'open internazionale di El Houaria (Tunisia), disputata dal 17 al 24 marzo. Bruno, numero 13 di tabellone, si è piazzato secondo ex aequo e terzo per spareggio tecnico a quota 7, guadagnando 16,4 punti Elo e totalizzando 3 punti contro i cinque GM incontrati nell'arco del torneo; malgrado l'ottima prova Bruno ha dovuto però rimandare l'appuntamento con la terza e definitiva norma di grande maestro, avendo affrontato anche due avversari senza rating. Ad aggiudicarsi l'open con 7,5 punti su 9 è stato il GM serbo Igor Miladinovic, unico ad avere inflitto una sconfitta all'azzurro; in seconda posizione a 7 hanno concluso, nell'ordine, il favorito GM francese Hichem Hamdouchi, Bruno, il GM spagnolo Alfonso Romero Holmes, il GM russo Evgeny Gleizerov e il MI algerino Mohamed Haddouche. Lungo il suo cammino Bruno ha sconfitto Gleiserov e il GM serbo Miroljub Lazic, pareggiato col GM serbo Dejan Pikula e con Hamdouschi e perso, appunto, solo con il vincitore. Alla compaetizione hanno preso parte in totale 106 giocatori, fra i quali dodici GM e otto MI.

Risultati: http://www.chess-results.com/tnr68772.aspx?art=1&lan=1

<u>Classifica finale</u>: 1° Miladinovic 7,5 punti su 9; 2°-6° Hamdouchi, Bruno, Romero Holmes, Gleizerov, Haddouche 7; 7°-13° Vijayalakshmi, Ulibin, Pikula, Sriram, Mladenov, Petrov, Zaibi 6,5; ecc.

CIS A1: GENOVA, MONTEBELLUNA, MODENA E NAPOLI PROMESSE ALLA SERIE MASTER

Centurini Genova, Montebelluna, "Portlab Club 64" Modena e "Tempio d'oro" Partenopea Napoli hanno conquistato (in alcuni casi ri-conquistato) il diritto di giocare nella serie Master del campionato italiano a squadre. Le quattro formazioni hanno infatti vinto i rispettivi raggruppamenti di serie Al, disputati in varie sedi dal 16 al 18 marzo. La vittoria più sofferta è stata quella di Genova (con il MF tedesco Martin Kreuzer, i maestri Dario Brun e Vincenzo Manfredi e i CM Michele Mollero e Giovanni Massa): i liguri l'hanno spuntata nel girone "1" con 7 punti su 10 di squadra e 12 su 20 individuali, contro i 7 - 11,5 del Ccs Cogne Aosta, formazione con la quale, fra l'altro, avevano perso lo scontro diretto del secondo turno. Al contrario è stato senza intoppi il cammino di Montebelluna nel girone "2": i veneti (Dvirnyy, Genocchio, Mrdja, Bonafede, Xia Jie e Basso) si sono imposti imbattuti con 8 punti su 10 (e 14 su 20), staccando di una lunghezza "Il Grifone" Arzignano. Ancora più netto il successo di Modena (Petkov, Scalcione, Vezzosi e Iotti), che nel girone "3" ha totalizzato 10 punti su 10 (13,5 su 20 individuali), superando di ben tre lunghezze Ancona. Netto è stato anche il successo di Napoli nel girone "4": i partenopei (Djuric, Laketic, Saccone, Rosato, Esposito e Martorelli) si sono imposti con 9 punti su 10 (15,5 su 20), contro i 7 (12,5) di Chieti "B". Sito ufficiale: http://www.federscacchi.it/str_cis_2012.php

DALLAS (USA): BUONA PROVA DI ROBSON NELLA SFIDA CONTRO L'UNIVERSITÀ

Dopo un lungo periodo di allenamento e riposo, il giovane GM statunitense Ray Robson, ormai 17enne, è tornato a macinare gioco e punti Elo. Robson ha ottenuto il miglior score individuale nella sfida a doppio sistema Scheveningen fra una rappresentativa di grandi maestri, sponsorizzata dalla Turner Construction, e quella dell'Università di Dallas, disputata a Richardson (Stati Uniti) dal 10 al 16 marzo. La "Turner", favorita dal pronostico, si è imposta complessivamente per 29,5-20,5; i migliori risultati li hanno ottenuti Robson, appunto, con 7 punti su 10, il georgiano Giorgi Kacheishvili e lo statunitense Aleksandr Lenderman, 6 (tutti e tre erano in forza alla Turner).

Risultati: www.utdallas.edu/chess/springgm-2012/springgm-2012-results.html



13 APRILE RAPID 30'

14 APRILE LAMPO 5'

15 APRILE SEMILAMPO 15'

CAMPIONATI ITALIANI SCACCHI

ASSOLUTI, di CATEGORIA e UNDER 16

Montepremi: 20.000 €

www.fano2012.com - 335.224916



CIRCOLO SCACCHI GROSSETO 1979

OPEN internazionale della MAREMMA

1-2-3 GIUGNO 2012 CIELOVERDE VILLAGE MARINA di GROSSETO (GR)

OPEN A (ELO > 1799) · **OPEN B** (ELO < 1800) · **OPEN C** (ELO < 1500 e UNDER 16)

MONTEPREMI: € 2.700

PRE-ISCRIZIONI:

tramite GECO: www.torneionline.com/tornei VESUS: www.vesus.org



via Umberto Giordano, 22 · 58100 Grosseto 328 6647576 (Clemente Dionigi) 340 4119208 (FM Maurizio Caposciutti) scacchigrosseto1979@gmail.com - www.scacchigrosseto.it

